

## ROMA / CRONACA

VERSO LE ELEZIONI

### «Dal sindaco vorrei...»: le richieste della società civile al prossimo primo cittadino

In vista della sfida elettorale delle prossime Comunali a Roma. Luca Pancalli, Claudia Gerini, Massimo Ammaniti, Ruth Dureghello, monsignor Feroci, sono solo alcuni degli «scrittori» per il *Corriere della Sera*

308

5

◀ Scheda 19 di 32 ▶

INDIETRO

AVANTI

#### 19. Antonello Colonna: «Roma diventi il centro degli scambi nel settore agroalimentare»

Dal nuovo sindaco vorrei un'amministrazione sapiente e coraggiosa. Vorrei politiche economiche in grado di esprimere una sufficiente offerta, non solo di ospitalità e accoglienza, ma anche di beni e servizi in rapporto a quelle doti inestimabili artistiche, architettoniche, ambientali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia. Dal nuovo sindaco vorrei politiche ambiziose per il settore agroalimentare. Abbiamo una realtà tra le più importanti d'Europa, fatta di prodotti e tipicità che racchiudono nel sapore e nella loro genuinità storia e tradizioni millenarie. Voglio misure che facciano di Roma il centro degli scambi ortofrutticoli tra i Paesi del Mediterraneo e quelli d'Europa, che integrino il pubblico con il privato, investano sui piccoli produttori senza dimenticare l'importanza delle industrie maggiori. Dal nuovo sindaco vorrei la capacità di riconoscere la cultura come fattore fondamentale di coesione e di integrazione sociale, ma soprattutto come fonte unica e irripetibile di sviluppo economico. Le attività culturali hanno un indotto che, per qualità e dimensioni, non è conseguibile con altre attività: aumentano gli scambi, il reddito, l'occupazione. Perché con la cultura si mangia, eccome. Dal nuovo sindaco vorrei un'amministrazione sapiente e coraggiosa. Vorrei politiche economiche in grado di esprimere una sufficiente offerta, non solo di ospitalità e accoglienza, ma anche di beni e servizi in rapporto a quelle doti inestimabili artistiche, architettoniche, ambientali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia. Dal nuovo sindaco vorrei politiche ambiziose per il settore agroalimentare. Abbiamo una realtà tra le più importanti d'Europa, fatta di prodotti e tipicità che racchiudono nel sapore e nella loro genuinità storia e tradizioni millenarie. Voglio misure che facciano di Roma il centro degli scambi ortofrutticoli tra i Paesi del Mediterraneo e quelli d'Europa, che integrino il pubblico con il privato, investano sui piccoli produttori senza dimenticare l'importanza delle industrie maggiori. Dal nuovo sindaco vorrei la capacità di riconoscere la cultura come fattore fondamentale di coesione e di integrazione sociale, ma soprattutto come fonte unica e irripetibile di sviluppo economico. Le attività culturali hanno un indotto che, per qualità e dimensioni, non è conseguibile con altre attività: aumentano gli scambi, il reddito, l'occupazione. Perché con la cultura si mangia, eccome.



Lo chef Antonello Colonna, ristoratore e anima dell'Open Colonna

Ernesto Ruffini  
(Equitalia): «Roma  
soffre la crisi: sia centro  
degli investimenti  
nazionali e  
7 maggio 2016 | 00:47»  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edoardo Bianchi (Acer):  
«Infrastrutture curate,  
case, decoro urbano:  
ecco le priorità»

50%  
TOTALE VOTI 2

3 0 308 5

